

# GRASS CEILING



## D6.9

Practice abstracts  
batch n.2  
Italia



# TALIA

## Le innovazioni delle donne rurali nel *Biodistretto delle Lame*, sud-est Italia: lezioni dal progetto GRASS CEILING

### Introduzione (50-100)

Il Living Lab (LL) italiano è stato istituito nella regione Puglia, nell'area del "Bio-Distretto delle Lame, immerso in un paesaggio prevalentemente collinare e roccioso, punteggiato di centri agricoli-urbani di medie dimensioni, parzialmente ricadente all'interno di un parco nazionale, anche geoparco mondiale dell'UNESCO. Ispirato ai valori e principi dell'agricoltura biologica, il bio-distretto è, esso stesso, un laboratorio vivente di attori che operano in diversi settori dell'economia locale o che appartengono a diversi gruppi della comunità locale. Si tratta di attori che condividono una visione di sviluppo sostenibile, integrato e inclusivo, impegnati nella protezione e valorizzazione dell'agricoltura locale, dei paesaggi urbani e rurali, in connessione anche con il ricambio generazionale nel territorio. Le caratteristiche delle partecipanti al LL e i loro percorsi di innovazione sono riassunti qui di seguito.

### Risultati e insegnamenti del caso studio (450)

#### Composizione e organizzazione del Living Lab

Di età compresa tra i 27 e i 60 anni, le otto donne innovative del LL italiano appartengono tutte alla classe media, hanno background professionali e livelli di esperienza diversi e competenze digitali disomogenee. La maggior parte di loro concilia il lavoro con importanti responsabilità di cura della famiglia. Oltre alle tre partecipanti direttamente impegnate in agricoltura nell'ambito della famiglia di origine o di quella acquisita, il gruppo comprende anche due operatrici nel sociale e tre imprenditrici culturali il cui lavoro è comunque legato, in modi diversi, all'agricoltura e all'ambiente rurale. Tutte le sessioni del LL si sono svolte in presenza, in luoghi diversi, presso gli spazi di lavoro e/o di residenza di alcune donne o in sedi istituzionali pertinenti. Gli incontri, organizzati con un approccio flessibile e adattivo dai due team co-responsabili, hanno guidato le donne nel loro percorso di innovazione individuale e collettivo, fornendo strumenti per strutturare e riflettere sulle loro idee, nonché opportunità di scambio con diversi stakeholder. Tra una sessione e l'altra di LL si sono tenuti anche colloqui individuali di mentoring, per chiarire dubbi, consolidare i risultati raggiunti e sostenere ulteriori progressi. È stato creato un gruppo WhatsApp per facilitare la comunicazione e condividere pensieri ed esperienze durante tutto il processo.

#### Processo di innovazione e cambiamenti osservati

Il percorso di apprendimento delle donne e, di conseguenza, i loro progressi nel processo di innovazione non sono stati lineari, con ritorni a fasi precedenti, tempi supplementari dedicati ad

## D6.9 – Practice Abstracts – batch n. 2 – Italy (Italian version)

alcune fasi e accelerazioni rispetto ad altre. Nel complesso, la partecipazione al LL ha reso le donne più consapevoli del potenziale innovativo delle loro idee e del loro ruolo di innovative rurali. Inoltre, il gruppo stesso è stato percepito come un'interessante aggregazione di competenze, qualifiche, abilità e personalità che la direzione del “Bio-Distretto delle Lame” ha deciso di coinvolgere direttamente nella realizzazione di un nuovo progetto locale sulla riconnessione degli spazi urbani e rurali e delle loro comunità di riferimento.

### Interazione con gli *stakeholders*

L'interazione con gli stakeholder è stata organizzata in sessioni specifiche del processo di LL per fornire alle partecipanti scambi utili con esperti e nuovi contatti con istituzioni rilevanti, nonché informazioni su opportunità di finanziamento e formazione, come anche occasioni per incontrare rappresentanti di alto livello che lavorano sulle questioni di genere. Le donne hanno apprezzato in particolare quelle interazioni in cui hanno potuto conoscere specifici strumenti e programmi e nelle quali gli stakeholder invitati hanno potuto dedicare attenzione ai progetti individuali delle donne e ai loro percorsi di innovazione. È interessante notare che anche gli stakeholder coinvolti hanno apprezzato la possibilità di avvicinarsi a donne innovative che operano in zone rurali, di conoscere meglio le loro sfide, ambizioni e bisogni di sostegno.

### Percezioni e apprendimento collettivo

Gli scambi alla pari con altre donne sono stati fondamentali per le partecipanti che hanno potuto conoscere contesti, storie di vita e prospettive diverse dalle proprie. L'ambiente accogliente e di fiducia creato all'interno del gruppo, e con i team che ne hanno condiviso l'animazione, ha aiutato le donne a migliorare idee e piani imprenditoriali. Accompagnate dal ritmo e dal flusso del programma del LL, le partecipanti hanno creato una dinamica di gruppo virtuosa in cui sono nate anche alcune amicizie autentiche. L'esperienza ha promosso l'arricchimento culturale e umano, aiutando alcune donne a sentirsi *“meno sole”* e, tutte le partecipanti, a *“crescere insieme, dal punto di vista emotivo e professionale”*.

### Conclusioni (50-150)

Il contesto rurale, spesso poco servito, pervaso da valori tradizionali e norme patriarcali ancora profondamente radicate, può rappresentare un luogo difficile per una donna “comune” che desidera perseguire un sogno di innovazione. Lo scarso accesso a informazioni e finanziamenti, nonché la pressione e il sovraccarico di lavoro associati a responsabilità familiari, possono facilmente indebolire la volontà delle donne di intraprendere percorsi innovativi. Nell'esperienza italiana, il LL ha offerto alle donne un tempo sospeso, una zona di comfort, lontano dalla routine, dalle ansie quotidiane, per prendere coscienza del loro potenziale di innovazione, sviluppare gradualmente la loro identità di innovative e acquisire strumenti e competenze utili. Un luogo dove *“sentirsi bene”* per pensare e pianificare il proprio futuro professionale e personale. Il LL si è dimostrato uno strumento efficace, un'esperienza stimolante anche per i due team che lo hanno gestito e gli stakeholder coinvolti, questi ultimi incoraggiati a riflettere criticamente sul potenziale delle donne innovative in ambito rurale, sulle loro realtà multidimensionali e connessi i bisogni di sostegno.

**Localizzazione:**

Italia

**Contatti:**

Patrizia Pugliese, CIHEAM Bari ([pugliese@iamb.it](mailto:pugliese@iamb.it))

Vittoria De Luca, Legacoop Puglia ([vittoriadeluca@legapuglia.it](mailto:vittoriadeluca@legapuglia.it))

**Più informazioni:**

<https://www.grassceiling.eu/living-labs/italy/>

**Post sui social media:**

<https://www.legacooppuglia.it/ai-nastri-di-partenza-grass-ceiling-il-progetto-per-lempowerment-delle-donne-nelle-aree-rurali/>

<https://www.facebook.com/CIHEAMBari/posts/pfbid0p7HwQJrSzp3KC5eZSFFSACzo7TsoSy6KmwF2TpF8y7WwHvcYHkEXw2kbPQ2qp5cj>

<https://www.iamb.it/news-events/1st-showcase-of-the-grass-ceiling-project/>

<https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7158916337619152897/>

<https://www.legacoop.coop/progetto-grass-ceiling-il-iv-living-lab-italiano-entra-nella-fase-di-design-thinking/>

<https://www.legacooppuglia.it/silenzio-per-favore-in-questo-spazio-stiamo-selezionando-idee-con-il-progetto-grass-ceiling/>

[https://www.facebook.com/story.php?story\\_fbid=943686274450965&id=100064288045518&mibextid=WC7FNe&rdid=GFMGIK9oeamtwxp0#](https://www.facebook.com/story.php?story_fbid=943686274450965&id=100064288045518&mibextid=WC7FNe&rdid=GFMGIK9oeamtwxp0#)

[https://www.facebook.com/story.php?story\\_fbid=1011868727632719&id=100064288045518&mibextid=wwXIf&rdid=uYkDB0oVzgYFqs4f#](https://www.facebook.com/story.php?story_fbid=1011868727632719&id=100064288045518&mibextid=wwXIf&rdid=uYkDB0oVzgYFqs4f#)

<https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7338944813519540224/>

[https://www.facebook.com/story.php?story\\_fbid=1189541913198732&id=100064288045518&mibextid=wwXIf&rdid=qumAoTf8D1ecXLct#](https://www.facebook.com/story.php?story_fbid=1189541913198732&id=100064288045518&mibextid=wwXIf&rdid=qumAoTf8D1ecXLct#)

<https://www.facebook.com/legacooppuglia/posts/pfbid0xjJ9NcorjbBjyxS1KyHscM1Ty63Q3EVZyCmf29HEMtU6j9MwhKhu2Bk46dRvsXe7l>

<https://www.facebook.com/legacooppuglia/posts/pfbid0Ld5niG1cKa8qZD4NxtZuuJ19bbH6PBRjXX6jEH7UTsW8JNXJoyL6LzcuoVgiCty3I>



Funded by  
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Research Executive Agency (REA). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.